DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 marzo 2020

Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2020. (20A02103)

(GU n.98 del 14-4-2020 - Suppl. Ordinario n. 15)

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, e successive modificazioni, recante delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;

Visto il decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216, e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di comuni, città metropolitane e province, adottato in attuazione della delega contenuta nella predetta legge n. 42 del 2009;

Vista la lettera b) del comma 1 dell'art. 5 del citato decreto legislativo n. 216 del 2010 che prevede che la società per gli studi di settore - Sose S.p.a. provvede al monitoraggio della fase applicativa e all'aggiornamento delle elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard;

Vista la lettera e) del comma 1 dello stesso art. 5 del decreto legislativo n. 216 del 2010, come modificata dall'art. 31 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che la nota metodologica e le elaborazioni relative alla determinazione dei fabbisogni standard di cui alla lettera b) sono sottoposte alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, anche separatamente, per l'approvazione;

Visto il verbale della Commissione tecnica per i fabbisogni standard n. 41 del 24 luglio 2019, di approvazione dell'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2020;

Visto l'art. 6 del ripetuto decreto legislativo n. 216 del 2010 che dispone che con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono adottati, anche separatamente, la nota metodologica relativa alla procedura di calcolo dei fabbisogni standard e il fabbisogno standard per ciascun comune, previa verifica da parte del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, ai fini del rispetto dell'art. 1, comma 3;

Visto, altresì, il medesimo art. 6 del decreto legislativo n. 216 del 2010 che, nel caso di adozione dei soli fabbisogni standard, decorsi quindici giorni dalla sua trasmissione alla Conferenza, prevede che il decreto può essere comunque adottato, previa deliberazione definitiva da parte del Consiglio dei ministri;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 febbraio 2017, n. 44, recante adozione delle note metodologiche per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido;

Vista la documentazione recante l'aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2020, nonché i coefficienti di riparto dei fabbisogni standard dei singoli comuni, trasmessa da Sose S.p.a. - soluzioni per il sistema economico al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 0000713 del 24 luglio 2019;

Acquisito il parere favorevole del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze in ordine alla verifica ai fini del rispetto dei vincoli di cui al citato art. 1, comma 3, del decreto legislativo n. 216 del 2010;

Vista la deliberazione preliminare del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 6 novembre 2019;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi del richiamato art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 216 del 2010 nella seduta dell'11 dicembre 2019;

Vista la deliberazione definitiva del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 5 marzo 2020;

Decreta:

Art. 1

1. È adottata la nota metodologica relativa all'aggiornamento a metodologie invariate dei fabbisogni standard dei comuni per il 2020 ed il fabbisogno standard complessivo per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario, allegati al presente decreto, relativi alle funzioni di istruzione pubblica, alle funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente - servizio smaltimento rifiuti, alle funzioni nel settore sociale - servizi di asili nido, alle funzioni generali di amministrazione gestione e controllo, alle funzioni di polizia locale, alle funzioni di viabilità e territorio, alle funzioni nel campo dei trasporti (trasporto pubblico locale) ed alle funzioni nel settore sociale al netto dei servizi di asili nido.

Art. 2

1. I comuni delle regioni a statuto ordinario danno adeguata pubblicità al presente decreto sul proprio sito istituzionale, nonché attraverso le ulteriori forme di comunicazione del proprio bilancio.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 5 marzo 2020

Il Presidente
del Consiglio dei ministri
Conte

Registrato alla Corte dei conti il 16 marzo 2020
Ufficio controllo atti P.C.M., Ministeri della giustizia e degli affari esteri e della cooperazione internazionale, reg.ne succ. n. 467

Allegato

Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard
dei comuni per il 2020
in base agli artt. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 26 novembre 2010, n. 216

SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.a.

Parte di provvedimento in formato grafico

INDICE

Elenco delle tabelle

Elenco delle abbreviazioni	
Introduzione	
1 Revisione delle regole di applicazione	
1.1 Il servizio di Asili nido	
1.1.1 Definizione dei costi standard	
1.1.2 Normalizzazione del livello di servizio (% di copertura) .	

I APPENDICI

Appendice A	I Coefficienti di Riparto
-------------	-------------------------------------

ELENCO DELLE TABELLE

Tabella 1.1	Costo standard del voucher
Tabella 1.2	Percentuali di copertura di fascia per la normalizzazione del livello di servizio offerto
Tabella A.1	Pesi per l'aggregazione dei coefficienti di riparto delle singole funzioni

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

ANCI	Associazione Nazionale Comuni Italiani
CTFS	Commissione tecnica per i fabbisogni standard
FaS	Fabbisogni Standard
FSC	Fondo di Solidarieta' Comunale
IFEL	Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, fondazione ANCI
ISTAT	Istituto nazionale di statistica
MEF	Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nota FaS 2016	"Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 22 febbraio 2017
Nota FaS 2017	"Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2018" approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 13 settembre 2017, adottata con il DPCM del 22 dicembre 2017 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 27 febbraio 2018
Nota FaS 2018	"Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2019" approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 12 settembre 2018, adottata con il DPCM del 18 aprile 2019 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'8 giugno 2019
OMI	Osservatorio del Mercato Immobiliare
RSO	Regioni a Statuto Ordinario
SOSE	Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A.
TPL	Trasporto pubblico locale

INTRODUZIONE

La presente nota metodologica e' stata predisposta da Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. (SOSE) ai sensi dell'articolo 7 del Decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216 allo scopo di illustrare la procedura di revisione dei coefficienti di riparto dei fabbisogni standard delle funzioni fondamentali dei comuni delle Regioni a Statuto Ordinario (RSO), da utilizzarsi per l'assegnazione del Fondo di Solidarieta' Comunale (FSC) in base a quanto disposto per il 2020 dall'articolo 1 comma 449 lettera c) della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Il processo di revisione e' stato realizzato in cooperazione e con il supporto scientifico dell'Istituto per la Finanza e l'Economia Locale, fondazione ANCI (IFEL) ai sensi degli artt. 5 e 6, comma 1 del D. Lgs. 216/2010. I modelli di riferimento per la stima dei fabbisogni standard sono rimasti invariati, di conseguenza, si rimanda interamente alla nota metodologica "Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni" approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 22 febbraio 2017 (Nota FaS 2016) ad eccezione delle modifiche apportate per il servizio di Asili nido e per la funzione del Trasporto pubblico locale.

Per il 2020, in linea con la metodologia vigente, i Fabbisogno Standard (FaS) sono stati aggiornati con riferimento ai seguenti servizi delle funzioni fondamentali:

- Asili nido, che comprende il servizio rivolto alla prima infanzia a favore dei bambini con eta' compresa tra 0 - 2 anni, dove si e' proceduto alla normalizzazione della percentuale di copertura del servizio seguendo la metodologia descritta di seguito nella nota. La base dati di riferimento e' rimasta quella relativa all'annualita' 2016;
- Trasporto pubblico locale (TPL), volto a garantire ai cittadini il diritto alla mobilita' grazie alla fornitura di mezzi di trasporto diversi dai veicoli propri dei cittadini, dove il fabbisogno standard e' stato riconosciuto a tutti i comuni capoluoghi di provincia e a tutte le citta' metropolitane indipendentemente dalla valorizzazione della spesa storica mantenendo inalterate tutte le altre regole di calcolo del fabbisogno riportate nella "Aggiornamento a metodologia invariata dei fabbisogni standard dei comuni per il 2019" approvata dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) in data 12 settembre 2018, adottata con il DPCM del 18 aprile 2019 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale l'8 giugno 2019 (Nota FaS 2018). La base dati di riferimento e' rimasta quella relativa all'annualita' 2016.

Per le altre funzioni fondamentali non e' stata apportata nessuna variazione, ne' alle regole di calcolo del fabbisogno standard, ne' alla base dati che continua ad essere quella relativa all'annualita' 2016. I coefficienti di riparto sono rimasti invariati rispetto a quelli approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS) il 12 settembre 2018 e riportati nella Nota FaS 2018.

1 REVISIONE DELLE REGOLE DI APPLICAZIONE

Parte di provvedimento in formato grafico

Parte I
APPENDICI

Parte di provvedimento in formato grafico